



Segretaria Provinciale di Napoli

napoli@uilsicurezza.it uilsicurezza@pec.it tel. 3739035292

Prot. 87/Segr.Gen/2019

AL DIRIGENTE COMPARTIMENTO POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI "CAMPANIA"
=NAPOLI=

Dirigente, la U.I.L. Sicurezza ritiene necessario chiarire alcuni concetti imprescindibili e vincolanti, attraverso i quali tutte le relazioni sindacali devono necessariamente attenersi. In primo luogo, il sindacato ha il precipuo scopo di tutelare e salvaguardare i diritti dei lavoratori e quindi di regolare i rapporti tra i lavoratori e il datore di lavoro, attraverso leggi e decreti come il Codice Civile, lo Statuto dei Lavoratori, la Costituzione, D.Lgs 81/2008, CCNL, L.104/92, D.Lgs. 151/2001 e così via. Allo stesso tempo è dovere e responsabilità di un sindacato, in particolar modo della U.I.L. Sicurezza di ispirazione confederale, far in modo che il principio di buon andamento della pubblica amministrazione non venga mai meno, poiché riteniamo, essendone fortemente convinti, che l'interesse pubblico, il bene dei cittadini e l'erogazione dei servizi, siano le finalità per le quali, quotidianamente uomini e donne in divisa si prodigano.

Anche presso l'ufficio da Lei Diretto.

Atteso che la Polizia Postale Campana è risultata, negli anni, efficace ed efficiente, dimostrando di essere perfettamente in grado di contrastare una dilagante criminalità sempre meglio organizzata e senza scrupoli, considerati gli incrementi di personale degli ultimi trasferimenti ministeriali e non escludendo l'esponenziale aumento di reati inerenti Pedopornografia, Cyberterrorismo, Copyright, Hacking, Protezione delle Infrastrutture Critiche del Paese, E-banking, Analisi criminologica dei fenomeni emergenti, Giochi e scommesse on line e fattispecie criminose come sextortion e ransomware, la U.I.L. Sicurezza, non comprende e non accetta come un Dirigente possa, attraverso consultazioni di un ristrettissimo numero di organizzazioni sindacali, prendere decisioni ed emanare un atto dispositivo avente n° 8/2019, trascurando che tutti i lavoratori hanno pari dignità e non posso essere soggetti a discriminazioni. Dirigente, con questa disposizione ha sancito che le decisioni vengono prese attraverso metodologie non accettabili e deprecabili, senza garantire e riconoscere il ruolo del sindacato (provi a leggere nuovamente il comunicato dal suo inizio), ha stabilito poi, che 6 dipendenti, senza specificare tra l'altro il termine di tali aggregazioni rispetto alle esigenze del corpo di guardia, dovessero solo perché ultimi, effettuare una tipologia di lavoro non congrua a quelli che erano stati gli accordi nei colloqui precedenti al loro trasferimento. Infine, premesso che molto probabilmente avranno avuto già dei fascicoli assegnati, considerato che il turno di lavoro attuale è incardinato nell'art. 9 A.N.Q., La invitiamo a riflettere sul danno che questo atto dispositivo produrrà, stravolgendo la vita personale e familiare, attuando la turnazione in quinta per un periodo di 35 gg a ciascun lavoratore.

I lavoratori e le lavoratrici del compartimento Polizia postale meritano rispetto e non devono essere ne sviliti , ne tantomeno umiliati, ma messi in condizione di poter svolgere il loro lavoro con la dovuta serenità e professionalità, ritenendo che maggiore saranno i diritti tutelati di questi operatori, maggiore sarà l'efficienza e l'efficacia dei servizi che quotidianamente verranno erogati ai cittadini. In attesa di un urgente riscontro, le formuliamo i nostri più cordiali saluti.

Napoli, lì 23 Aprile 2019

Originale firmato agli atti

IL SEGRETARIO GENERALE

Roberto MASSIMO

